

ATTO COSTITUTIVO

"ETHOS ARTS APS"



In data 25 marzo 2024, in Arona (NO) via General Cadorna n. 21 C, si sono riuniti i seguenti Signori:

- **Giuliana Giuseppina Sala**, nata a Melzo (MI) il 12/09/1968, residente in Massino Visconti (NO) in Via per Lesa n. 49, codice fiscale SLA GNG 68P52 F119P;
- **Carmine Fortunato**, nato a Fagnano Olona (VA) il 16/07/1959, residente in Busto Arsizio (VA) in Viale Guido Gozzano n. 4, Codice Fiscale FRT CMN 59L16 D467Y;
- **Mattia Ragazzoni**, nato a Borgomanero (NO) il 28/12/1996, residente in Toronto (Ontario) 604 Huron St, codice fiscale RGZ MTT 96T28 B019M;
- **Mirko Ragazzoni**, nato a Arona (NO) il 05/03/1993, residente in Massino Visconti (NO) in Via per Lesa n. 49, codice fiscale RGZ MRK 93C05 A429L;
- **Michele Fortunato**, nato a Busto Arsizio (VA) il 30/12/1991, residente in Busto Arsizio (VA) in Via Del Pettiroso n. 6 bis, Codice Fiscale FRT MHL 91T30 B300D;
- **Maria Angelica Seminara**, nata a Arona (NO) il 14/05/1991, residente in Pombia (NO) Via del Porto n. 2, Codice Fiscale SMN MNG 91E54 A429D;
- **Daniel Maria Lavrano**, nato a Borgomanero (NO) il 05/05/1991, residente in Oleggio Castello (NO) in Via Antonio Gramsci n. 3, Codice Fiscale LVR DLM 91E05 B019Q;

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1

Dai suddetti comparenti, in qualità di soci fondatori, è costituita una libera Associazione di Promozione Sociale ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, avente la seguente denominazione:

"Ethos Arts Associazione di Promozione Sociale"

o anche

"Ethos Arts APS"

Art. 2

L'Associazione è una libera aggregazione di persone e non ha scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale.

Art. 3

L'Associazione ha sede in Arona (NO) via General Cadorna n. 21 C.

Art. 4

L'Associazione ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, quali:

- Organizzare e gestire corsi di canto, strumento e musicoterapia, individuali e collettivi, di qualsiasi livello, aperti a tutte le persone che intendono fruirne creando nuove prospettive musicali, morali, ed artistiche per i soci e per la comunità, favorendo l'integrazione multietnica, oltre ad offrire l'opportunità agli associati di prepararsi a sostenere esami presso i Conservatori statali, gli Istituti parificati, gli Istituti di Alta Formazione e altre istituzioni nazionali e esteri;
- Formare una corale di canto;
- Istituire e gestire corsi di avviamento all'attività di studio teorici e pratici della musica e per servizi tecnici specialistici quali audio e video e/o collaborare con enti pubblici e privati, scuole di ogni ordine e grado, per integrare i percorsi di apprendimento istituzionali;
- Promulgare pubblicazioni letterarie, musicali, audiovisive, multimediali, curandone anche la diffusione, periodica o straordinaria, per la divulgazione delle attività dell'Associazione e dei suoi soci;
- Promuovere la collaborazione con le istituzioni per l'apprendimento della musica e la diffusione della pratica musicale fra i giovani quale elemento specifico dello sviluppo integrale della personalità;
- Promuovere l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni musicali di qualsiasi tipo e genere quali raduni, concorsi, premi, rassegne musicali, mostre, concerti, attività concertistiche, attività culturali, cartelloni concertistici stagionali e/o annuali, sia come elemento fondamentale del percorso didattico e formativo degli associati, sia come servizio al pubblico, da effettuare in teatri, saloni, scuole, piazze e in ogni luogo idoneo, anche in collaborazione o con la sovvenzione o il patrocinio di enti pubblici e privati, sostenendo inoltre l'incremento turistico e la valorizzazione del patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico, lo sviluppo della filiera agroalimentare tipica, dell'artigianato e della cultura gastronomica, enologica del territorio;
- Porsi come punto di riferimento per quanti, cultori, professionisti e/o semplici appassionati di musica, desiderano trovare spazio per l'espressione delle diverse attitudini ed aspirazioni

artistiche, sostenendo l'attività dei giovani autori, nonché compositori, solisti e formazioni cameristiche impegnate nell'innovazione del linguaggio, come pure l'imprenditoria giovanile impegnata nel campo dello spettacolo musicale;

- Organizzare e promuovere incontri teatrali e corsi di recitazione;
- Organizzare e promuovere letture di libri e incontri con scrittori;
- Organizzare e promuovere incontri culturali, con lo scopo di valorizzare in particolare personaggi e storie locali;
- Incrementare la conoscenza delle esperienze musicali in atto in Italia e all'estero, favorendo scambi, visite, gemellaggi, manifestazioni congiunte e incontri culturali di ogni genere;

Art. 5

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 6

I costituenti assumono a disciplinare e regolare l'Associazione lo Statuto che si allega al presente atto, alla lettera A, a farne parte integrante e sostanziale, che gli stessi sottoscrivono e approvano.

L'Associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale: l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà ed utilità sociale, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, la sovranità dell'Assemblea dei Soci, il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali, nonché quant'altro richiesto per la valida costituzione di un'associazione a promozione sociale.

Art. 7

I presenti Soci fondatori approvano che l'importo della quota associativa a favore dell'Associazione, per il primo anno, sia stabilito in Euro 15,00 costituente il Fondo sociale, mentre i contributi successivi saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Art. 8

I costituenti stabiliscono che il primo Consiglio Direttivo sia composto da n. 3 a n. 5 membri, individuando tra le candidature sottoposte alla presente assemblea n. 3 nominativi dei Sig.ri Giuliana Giuseppina Sala, Carmine Fortunato, Mattia Ragazzoni nominati quindi consiglieri.

- | | |
|-----------------------------|------------------------|
| 1) Giuliana Giuseppina Sala | Presidente |
| 2) Mattia Ragazzoni | Vice Presidente |
| 3) Carmine Fortunato | Tesoriere e Segretario |

Con la firma in calce al presente Atto Costitutivo, i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e o decadenza di cui all'art. 2382 c.c.

Art. 9

I costituenti conferiscono mandato al Presidente per la registrazione del presente atto.

Il Presidente viene autorizzato a chiedere l'iscrizione dell'Associazione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Art. 10

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2024, ed i successivi il 31 dicembre di ogni anno.

Arona, 25 marzo 2024

Letto, approvato, confermato e sottoscritto:

Il Consiglio Direttivo

Giuliana Giuseppina Sala

Giuliana Giuseppina Sala

Carmine Fortunato

Carmine Fortunato

Mattia Ragazzoni

Mattia Ragazzoni

I Soci Fondatori

Giuliana Giuseppina Sala

Giuliana Giuseppina Sala

Carmine Fortunato

Carmine Fortunato

Mattia Ragazzoni

Mattia Ragazzoni

Mirko Ragazzoni

Mirko Ragazzoni

Michele Fortunato

Michele Fortunato

Maria Angelica Seminara

Maria Angelica Seminara

Daniel Maria Lavrano

Daniel Maria Lavrano

Registrato a Bergamo 8/4/24 n. 592... 3
 Imposta sostitutiva 0,00
 in data 3/4/24
 per € 200,00

B. INTESA ARONA

DUECENTO



[Signature]
 * Firma su delega del Giudice Provinciale
 Enrico [Signature]

pag

ETHOS ARTS APS

STATUTO

Art. 1) Denominazione e sede

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e

delle leggi vigenti in materia l'Associazione denominata "Ethos Arts A.P.S."

Associazione di Promozione Sociale d'ora in avanti "Associazione".

L'Associazione ha sede in Arona (NO), via General Cadorna n. 21c ed ha durata a

tempo indeterminato.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con

delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà

essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

Art. 2) Scopo e oggetto sociale

L'Associazione non ha fini di lucro, è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione

delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo

di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore di cui

all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore, ha come scopo il perseguimento

di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di

interesse generale aventi ad oggetto:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i);



L'associazione ha come scopo lo svolgimento di attività di promozione sociale nel settore culturale ed educativo in ambito artistico e musicale. Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone di:

- Organizzare e gestire corsi di canto, strumento e musicoterapia, individuali e collettivi, di qualsiasi livello, aperti a tutte le persone che intendono fruirne creando nuove prospettive musicali, morali, ed artistiche per i soci e per la comunità, favorendo l'integrazione multi-etnica, oltre ad offrire l'opportunità agli associati di prepararsi a sostenere esami presso i Conservatori statali, gli Istituti parificati, gli Istituti di Alta Formazione e altre istituzioni nazionali e esteri;
- Formare una corale di canto;
- Istituire e gestire corsi di avviamento all'attività di studio teorici e pratici della musica e per servizi tecnici specialistici quali audio e video e/o collaborare con enti pubblici e privati, scuole di ogni ordine e grado, per integrare i percorsi di apprendimento istituzionali;
- Promulgare pubblicazioni letterarie, musicali, audiovisive, multimediali, curandone anche la diffusione, periodica o straordinaria, per la divulgazione delle attività dell'Associazione e dei suoi soci;
- Promuovere la collaborazione con le istituzioni per l'apprendimento della musica e la diffusione della pratica musicale fra i giovani quale elemento specifico dello sviluppo integrale della personalità;
- Promuovere l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni musicali di qualsiasi tipo e genere quali raduni, concorsi, premi, rassegne musicali, mostre, concerti, attività concertistiche, attività culturali, cartelloni concertistici

pag.

stagionali e/o annuali, sia come elemento fondamentale del percorso didattico e formativo degli associati, sia come servizio al pubblico, da effettuare in teatri, saloni, scuole, piazze e in ogni luogo idoneo, anche in collaborazione o con la sovvenzione o il patrocinio di enti pubblici e privati, sostenendo inoltre l'incremento turistico e la valorizzazione del patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico, lo sviluppo della filiera agroalimentare tipica, dell'artigianato e della cultura gastronomica, enologica del territorio;

- Porsi come punto di riferimento per quanti, cultori, professionisti e/o semplici appassionati di musica, desiderano trovare spazio per l'espressione delle diverse attitudini ed aspirazioni artistiche, sostenendo l'attività dei giovani autori, nonché compositori, solisti e formazioni cameristiche impegnate nell'innovazione del linguaggio, come pure l'imprenditoria giovanile impegnata nel campo dello spettacolo musicale;
- Organizzare e promuovere incontri teatrali e corsi di recitazione;
- Organizzare e promuovere letture di libri e incontri con scrittori;
- Organizzare e promuovere incontri culturali, con lo scopo di valorizzare in particolare personaggi e storie locali;
- Incrementare la conoscenza delle esperienze musicali in atto in Italia e all'estero, favorendo scambi, visite, gemellaggi, manifestazioni congiunte e incontri culturali di ogni genere;
- Per il raggiungimento diretto o indiretto degli scopi sociali, l'Associazione potrà realizzare, acquistare o vendere, prendere o cedere in affitto, leasing, comodato, immobili di qualsiasi genere, macchinari, apparecchiature elettroniche, materiali, beni mobili strumentali in genere, nonché svolgere qualsiasi attività connessa od affine a quelle sopra elencate, compiendo tutte

pag.

le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria e amministrativa necessarie o semplicemente utili, nonché assumere interesse e partecipazioni sotto qualsiasi forma e modo in imprese, enti, associazioni anche non riconosciute, consorzi e simili, pubblici e privati, nazionali ed estere, nonché in società e cooperative; partecipare a bandi pubblici e privati per il reperimento delle risorse necessarie al raggiungimento degli scopi statuari; avvalersi, per la realizzazione di quanto sopra indicato, della collaborazione di singoli, quali musicisti, tecnici, amministratori, agenti teatrali, uomini di cultura, enti pubblici e/o privati (istituzioni culturali, agenzie, associazioni, cooperative); istituire borse di studio;

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti, la cui attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Art. 3) I soci

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività

pag



dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Possono aderire all'Associazione anche coloro che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età, solamente previo esplicito consenso dei detentori della potestà genitoriale.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di partecipazione e di voto nell'Assemblea ordinaria e straordinaria.

Il diritto di partecipazione e di voto nell'Assemblea ordinaria e straordinaria spetta anche ai soci minorenni, tramite i detentori della potestà genitoriale.

I soci sono tenuti annualmente al pagamento della quota sociale entro il 30 settembre di ogni anno.

Art. 4) Ammissione ed esclusione

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare regolare domanda al Consiglio Direttivo.

È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro sessanta giorni, su tale domanda. La deliberazione di ammissione del nuovo socio deve essere annotata nel libro dei soci. Qualora al conseguimento dello status di socio si accompagni il rilascio di una tessera, quest'ultima deve essere prontamente consegnata al nuovo socio.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

Lo status di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazioni di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata, resta fermo l'obbligo del pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

In caso di decesso del socio la quota sociale non è trasmissibile agli eredi; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

Il socio che non provvede al pagamento della quota associativa annuale entro il 30 settembre di ogni anno è considerato moroso nei confronti dell'Associazione ed è automaticamente sospeso dall'esercizio dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria e straordinaria; il socio moroso potrà godere nuovamente del pieno esercizio dei propri diritti effettuando il versamento della quota associativa annuale ancora dovuta.

Il socio moroso che entro il 31 gennaio del successivo nuovo anno sociale non provveda a regolarizzare la propria posizione debitoria relativa all'anno sociale precedente, decade automaticamente dalla propria qualifica ed è escluso immediatamente dall'Associazione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo solo in presenza di gravi motivi ovvero quando vengano ravvisate persistenti violazioni degli obblighi statutari e regolamentari; il provvedimento di esclusione deve essere motivato.

Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare la propria volontà di recedere dalla stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero con lettera raccomandata a mano indirizzata al Consiglio Direttivo; tale recesso ha efficacia dalla data di ricevimento della revoca, resta fermo l'obbligo del pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

In qualsiasi caso di perdita della qualifica di socio, il socio verrà cancellato dal libro dei soci.

Art. 5) Diritti e doveri dei soci

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 30 giorni. L'eventuale estrazione di copie è a spese del socio richiedente e deve avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma

versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci.

L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 6) Organi sociali e cariche elettive

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- e) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

Art. 7) L'Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i soci, ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi e in regola con il versamento delle quote associative.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del

pag.



bilancio;

- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati;
- per il rinnovo delle cariche sociali.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 8) Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- delibera sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e dell'attività da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;

- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio Direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio Direttivo;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria ha i seguenti compiti:

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

Art. 9) Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati più uno, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

L'Assemblea può essere tenuta in videoconferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare, è necessario che:

- sia consentito al Presidente, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla

sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Art. 10) Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati tra i soci.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: WhatsApp), almeno 5 giorni prima della riunione



pag.

stessa

In casi di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per le vie

telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il

voto del Presidente. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque

riguardanti le persone.

Art. 11) Poteri Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione;

pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di

attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea

dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili

dall'Associazione;

- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per

la discussione e la sua approvazione;

- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo

presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;

- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- delibera sulle modalità di iscrizione, misura della quota associativa;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 12) Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Art. 13) Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Art. 14) Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 15) L'organo di controllo

Qualora l'Associazione superi i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

pag.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 16) Revisore legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 17) Volontari e personale retribuito

L'Associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte

pag.

di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dagli articoli 16 e 17 del D.Lg. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

Art. 18) Esercizio sociale e bilancio

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 19) Risorse economiche

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;



- c) donazioni e lasciti testamentari;
 - d) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) attività di raccolta fondi;
 - g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
 - h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 2 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.
 - i) beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione;
 - l) contributi e liberalità dei soci e di enti privati o pubblici;
- Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 20) Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio,

la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 21) Libri sociali

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Art. 22) Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

Art. 23) Bilancio sociale

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 24) Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria del soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 25) Norma finale

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

3	192	08/04/2024	0,00	TSK24L000192000GG
			200,00	codice identificativo
				per eventuali adempimenti successivi
			0,00	
			200,00	
		EURO	200,00	

TSK

